

In Burkina Faso nasce il Fernanda Medical Center: garantirà cure a 15mila persone

Il centro, finanziato dal fondo benefico del gruppo sanitario Ghc, sarà intitolato alla dottoressa Fernanda Borioni Garofalo, a quindici anni dalla scomparsa, in memoria della sua sensibilità verso le persone più fragili. Un nuovo ospedale destinato a garantire cure essenziali, servizi di emergenza e assistenza materno-infantile sorgerà nel sud-ovest del Burkina Faso, all'interno del Villaggio Manalive nella regione di Ioba. La struttura, denominata Fernanda Medical Center, sarà un presidio sanitario di riferimento per circa 15.000 persone e offrirà medicina d'urgenza, chirurgia di base, diagnostica, vaccinazioni, attività di prevenzione, ginecologia e assistenza al parto. Il centro si svilupperà su circa 650 metri quadrati distribuiti su due piani, con 20 posti letto, quattro ambulatori, sala operatoria, sala parto, farmacia, un'ambulanza e una motocicletta per la consegna urgente di farmaci nelle aree circostanti. Il Fernanda Medical Center che verrà realizzato in Burkina Faso. Il complesso farà parte di un progetto di sviluppo più ampio che interesserà un'area di 20 ettari e comprenderà un sistema di gestione idrica da 20.000 metri cubi, una scuola di formazione agricola e rurale, alloggi per medici e insegnanti, un centro sportivo e la chiesa dedicata a San Camillo de Lellis, capace di accogliere fino a 500 fedeli. La gestione sanitaria sarà affidata all'Ordine dei Camilliani presenti nel Paese. Dedicato a Fernanda Borioni Garofalo Maria Luisa Garofalo, amministratrice delegata di Ghc e figlia di Fernanda Borioni Garofalo, cui sarà intitolato il Medical Center. Il progetto del villaggio è promosso dall'associazione no profit Manalive, in collaborazione con la Diocesi di Diébougou, nell'ambito di un intervento di cooperazione allo sviluppo volto a sostenere comunità colpite da estrema povertà, carenze sanitarie e malnutrizione. Il finanziamento della struttura sanitaria è stato stanziato da Garofalo Health Care S.p.A., che gestisce numerose strutture sanitarie private accreditate, attraverso il proprio fondo per finalità benefiche, previsto dallo statuto societario. L'iniziativa rientra nelle politiche di sostenibilità e responsabilità sociale del gruppo, orientate a favorire l'accesso alle cure nelle aree più svantaggiate. Il centro sarà intitolato alla dottoressa Fernanda Borioni Garofalo, a quindici anni dalla scomparsa, in memoria della sua sensibilità verso le persone più fragili.

